

FONTI ORALI - STUDI E RICERCHE

FONTI ORALI. STUDI E RICERCHE - bollettino nazionale d'informazione - n. 1 settembre 1981



Per. b. 777

a cura dell'Istituto piemontese di scienze economiche e sociali «Antonio Gramsci»

Le Tecniche

Dalla raccolta all'archiviazione e all'analisi: mezzi tecnici, procedimenti, metodologie.

In questo primo fascicolo abbiamo voluto riprendere un'esperienza già collaudata come quella della Discoteca di Stato, pubblicando le norme per le rilevazioni di fonti orali non cantate che i suoi ricercatori abitualmente adottano.

Ad esse fa seguito un estratto dalle *Norme per le operazioni di registrazione e sistemazione dei dati* adottate nella ricerca diretta da Alberto M. Cirese negli anni 1968-69 e 1972, che condusse alla pubblicazione del primo inventario nazionale delle *Tradizioni orali non cantate*, Roma 1975. Aurora Milillo, che partecipò a quella ricerca, ha estrapolato dalle *Norme* quelle pertinenti alla raccolta di documenti orali non formalizzati

Si nota che il magnetofono usato era di tipo UHER-Report L 4000, o uno di qualità superiore.

Ringraziamo Mara Bini della Discoteca di Stato per averci messo a disposizione il materiale e Alberto M. Cirese, per averci concesso di riprodurre parte delle *Norme* adottate nella ricerca da lui diretta.

Norme da seguire per le rilevazioni etnofoniche di "parlato" eseguite per conto della discoteca di Stato

- 1 E' necessario usare una velocità non inferiore ai 9,5 cm. al secondo, sempre la stessa per ogni bobina, registrando a banda intera (in ogni caso mai inferiore a 1/2 banda). La registrazione deve comunque essere fatta su una sola pista.
- 2 Attendere un minuto dopo l'accensione del magnetofono prima di iniziare l'avvio del nastro. All'inizio di ogni brano registrato lasciare scorrere almeno 3 metri di nastro. Far ripetere la dizione due volte possibilmente in posizione o ambiente diverso. Evitare rumori esterni (chiudendo porte e finestre) o interni (escludendo motori di elettrodomestici, campanelli e altro).
- 3 Registrare in ambiente chiuso e non vuoto, oppure all'aperto.
- 4 È necessario non usare il microfono sullo stesso piano di appoggio del magnetofono per evitare rumori di vibrazioni meccaniche del motore dell'apparecchio.
- 5 Pulire sempre la testina di registrazione, anche con un semplice fazzoletto, usare nastri nuovi e del seguente tipo: Basf PES 40, o Agfa PE 31 ✓
- 6 Evitare la presenza di persone non necessarie, per diminuire i rumori di ambiente.
- 7 Se in uno stesso nastro vengono registrate più località, è necessario un annuncio.
- 8 Riascoltare il nastro registrato per poter eventualmente ripetere quello che non è ben riuscito.
- 9 Ogni nastro deve essere numerato in ordine cronologico ed accompagnato dalla scheda di cui all'unito fac-simile.*

* Presentiamo due esempi di schede compilate. Nel riquadro in alto a sinistra è indicata la collocazione d'archivio.

Racc. 158 LR Reg. BASILICATA N. 56
LI 12 / 4 / 80

Coll. Aurea Millito,
Bob. N. 8 Br. 2
Disco _____

Loc. Montescaglioso (Mt)

Inf. Mariano Menzani, contadino, casalingo - anni 72 - VI elem.

Doc. Memoria storica.
- Storia del senace bianco
- canzoni del senace bianco

Es. V. G.

Note - Per detto perchè l'inf. non l'ha visto.
- Come sono diventate evangeliste lei e sua madre.
- Storie evangeliche.
L'inf. ha letto molti libri, elenca i titoli.

Tempi: 25' Vel. 9,30

Racc. 158 LR Reg. BASILICATA N. 25
LI 7 / 4 / 80

Coll. Aurea Millito,
Bob. N. 2 Br. 18
Disco _____

Loc. Tricarico (Mt)

Inf. Rosa D'Antonio, anni 80, partita in America faceva tutti i mestieri
alfabetica.

Doc. Intervista

Es. V. G.

Note - Racconta un fatto che le successe quando andò una volta a raccogliere legna
i quali che ha passato ai tempi tristi suoi. Sa anche fatti di Santi.

Tempi: 30' Vel. 9,30

Schede

Norme per le operazioni di registrazione e sistemazione dei dati relativi alla raccolta di documenti orali della vita popolare (ricerca sulle tradizioni orali non cantate 1968-69 e 1972 diretta da A.M. Cirese per la Discoteca di Stato)

B. Identificazione dei nastri

B 1. All'inizio di ciascun nastro registrare (o in loco o in sede di sistemazione dei documenti) un annuncio contenente le seguenti indicazioni: *Località*, *Data della registrazione*, *Numero della bobina*. Tutte queste indicazioni debbono corrispondere a quelle segnate sulle schede da campo (cfr. C7, C4, C5). Gli annunci di cui sopra debbono essere ripetuti anche nel corso dello stesso nastro ogni volta che si cambi di *data* o di *informatore*.

B 2. In sede di sistemazione dei documenti e utilizzando le zone di nastro lasciate libere prima di ciascun brano, oppure profittando di pause casuali o di parole superflue, prima di ogni brano di registrazione - fiaba, intervista, indovinello, proverbio (o gruppo di indovinelli o proverbi, ove non sia possibile isolarli) ecc. - va inciso l'annuncio del numero di catena che al brano stesso viene assegnato sulle schede da campo (cfr C3): le parole da incidere saranno: "catena n...". Nel caso previsto da C 16 le parole saranno invece: "selezione n....." seguite da due cifre come indicato in C 16.

C. Compilazione delle schede da campo

Le schede da campo, del modello usato dalla Discoteca di Stato e forniti in blocchetti a ciascun rilevatore, vanno compilate come segue:

- C 1. Alla indicazione *Racc.*, posta in alto a sinistra, far seguire la sigla convenzionale assegnata alla Raccolta o Rilevazione (p.es. LAZ/1, LOM/3, SIC/2 ecc.) e comunicata a ciascun rilevatore.
- C 2. Lo spazio riservato alla indicazione *Reg.* di norma va lasciato in bianco; verrà utilizzato solo nei casi previsti da C 16, e cioè nel caso che alla Discoteca venga consegnata una *selezione discontinua* del materiale registrato.
- C 3. Alla indicazione *N*, posta in alto a destra, far seguire *il Numero di catena* e cioè *la numerazione progressiva generale* delle schede concernenti ogni singola Raccolta o Rilevazione. Tale numerazione deve essere unica e progressiva per ciascuna Raccolta, indipendentemente dal cambiamento di bobina o di blocchetto. Il numero di catena va inciso sul nastro con le parole "catena n...." (cfr. B 2).
- C 4. Alla indicazione *Li* far seguire la data esatta della registrazione, e possibilmente l'ora.
- C 5. Alla indicazione *Bob N.* (nel rettangolo a sinistra) far seguire il numero della *bobina* (che deve corrispondere a quello inciso sul nastro: cfr. B 1.)
- C 6. Alla indicazione *Br.* far seguire il numero progressivo del Brano all'interno della bobina.
- C 7. Alla indicazione *Loc.* far seguire il nome della località (cfr. B 1.), accompagnato dalla sigla automobilistica della provincia di appartenenza.
- C 8. Alla indicazione *Inf.* far seguire le indicazioni sugli *Informatori*: cognome e nome, luogo e data di nascita (o almeno età), condizione sociale, grado di scolarità, ecc. Quando uno stesso informatore abbia fornito più brani, è inutile ripetere al completo le indicazioni di cui sopra ma è necessario indicare il numero di catena (cfr. C 2) della scheda in cui esse sono contenute.
- C 9. Alla indicazione *Doc.* far seguire la descrizione del *Documento* secondo le norme indicate sotto la lettera D, eventualmente occupando anche lo spazio che reca l'indicazione *Es.* o quello riservato alle *Note* (ove quest'ultimo non occorra per altre indicazioni).
- C 10. Alla indicazione *Vel.* far seguire l'indicazione della velocità di registrazione (una volta per tutte, se non cambia).
- C 11. Le altre indicazioni contenute nelle schede da campo e qui non menzionate (*Disco, Es.*) vanno tralasciate; vanno anche trascurati i fogli con righe musicali che in taluni blocchetti sono inseriti dopo ogni scheda da campo.
- C 12. Oltre ad ogni altra indicazione che si rivelasse opportuna, nello spazio riservato alle *Note* vanno segnati gli eventuali accidenti di registrazione (cadute o oscillazioni della velocità, rumori di disturbo particolarmente forti, ecc.). Nel caso di registrazioni scarsamente udibili ma importanti (p. es. quando si tratti di informatori assai vecchi e insostituibili) il fatto va segnalato nelle *Note*.
- C 13. Sulla copertina di ciascun blocchetto (e indipendentemente da ciò che eventualmente vi fosse stampato) dovranno essere indicati, in modo ordinato e ben leggibile:
- C 13.1 Sigla della Raccolta o Rilevazione (cfr. C 1)
- C 13.2 Località e Provincia (cfr. C 7)
- C 13.3 Data

- C 13.4 L'indicazione *Blocchetto N.*, seguita dal numero d'ordine progressivo dei Blocchetti relativi a ciascuna Raccolta o Rilevazione.
- C 13.5 L'indicazione *Cat N.*, seguita dall'indicazione del numero di catena (cfr. C3) iniziale e finale contenuto in ciascun blocchetto.
- C 13.6 L'indicazione *Bob N.*, seguita dal numero d'ordine della o delle Bobine cui si riferiscono le schede contenute in ciascun blocchetto.
- C 13.7 L'indicazione del nome e cognome del rilevatore, con relativo indirizzo completo di codice postale.
- C 14. Possibilmente compilare le schede *in duplice copia*, eventualmente usando carta carbone e fogli staccati da altri blocchetti.
- C 15. *Tutte le indicazioni di cui sopra debbono essere compilare in grafia assolutamente chiara e leggibile.*
- C 16. Nel caso che alla Discoteca si dovesse consegnare soltanto una selezione discontinua del materiale raccolto si provvederà ad una numerazione speciale dei brani scelti, e cioè si utilizzerà l'indicazione *Reg.* (in alto al centro delle schede da campo) facendola seguire da due cifre separate da una barra trasversale (p. es. 1/15): la prima cifra si riferirà ai brani effettivamente consegnati (e perciò dovrà costituire una serie continua: 1, 2,3...), e la seconda cifra sarà quella del numero di catena (cfr. C 3) assegnata a ciascun brano effettivamente raccolto (e perciò in questa sede risulterà discontinua).

D. Descrizione dei documenti

- D 1. *Per ogni tipo di documento:* si fornirà anzitutto indicazione della natura del documento stesso secondo le partizioni fissate nella ricerca: per esempio, *Intervista* (o dialogo) su..., *Autobiografia*, *Commento esplicativo*, ecc.

E. Ricapitolazione dei dati, diario e relazione di ricerca

Per ogni rilevazione, oltre ai nastri incisi e alle schede da campo, il rilevatore dovrà consegnare *in duplice copia dattiloscritta*:

- E 1. Un foglio di *Ricapitolazione dei dati* contenente le seguenti indicazioni:
- Località e giorno di rilevazione
 - Numero dei documenti raccolti, suddivisi secondo i gruppi previsti nel programma della ricerca
 - Numero totale dei brani registrati (e cioè numero di catena: cfr. C 3)
 - Nel caso di selezioni discontinue numero dei brani selezionati con rinvio esplicito alla *Distinta* di cui al paragrafo E 4.
 - Numero degli informatori intervistati
 - Nome, cognome, indirizzo (completo di codice postale) e firma del rilevatore.
- E 2. Su fogli distinti dal precedente, l'*Elenco dei documenti* così come descritti nelle schede da campo (cfr. D), e con tutte le indicazioni ivi segnate.
- E 3. Su fogli distinti dai precedenti, l'*Elenco degli Informatori*, indicando per ciascuno tutti i dati richiesti per le schede da campo (cfr. C 8).
- E 4. Nel caso di selezioni discontinue di brani (cfr. C 16) si dovrà compilare anche una *Distinta dei brani selezionati* che sarà costituita dalla indicazione in colonna delle coppie di cifre di cui al paragrafo C 16.
- E 5. Non è obbligatoriamente richiesta, ma è vivamente auspicabile la tenuta di un *diario di ricerca* e la sua ricapitolazione in una *Relazione*, che potrà essere arricchita di tutte le osservazioni che i rilevatori riterranno opportune.